



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

DIP. ENTI LOCALI, AGRICOLTURA E AMBIENTE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO:

Approvazione del programma formativo di cui al comma 3 dell'articolo 206 della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" per l'anno 2026.

IL DIRIGENTE GENERALE

Premesso che:

l'art. 206, comma 3, della L.R. 2/2018 stabilisce che *"Le province, al fine dell'esercizio del controllo successivo sulla gestione degli enti locali di cui all'articolo 79 comma 3, dello statuto speciale di autonomia, organizzano, in collaborazione con il competente ordine professionale e con le associazioni rappresentative dei revisori, percorsi di formazione e aggiornamento per gli iscritti di cui al comma 1, finalizzati all'acquisizione di specifiche competenze nei settori in cui le province svolgono funzioni di controllo. Con deliberazione della giunta provinciale, sentiti il competente ordine professionale e le associazioni rappresentative dei revisori, vengono fissate modalità, frequenza e valutazione di tali percorsi formativi"*;

in attuazione del sopra citato comma 3, con deliberazione del 15 giugno 2018 n. 1025 la Giunta provinciale ha definito i requisiti formativi necessari per lo svolgimento delle funzioni di revisore negli enti locali della Provincia autonoma di Trento, stabilito i criteri e le modalità per l'organizzazione dei percorsi di formazione e di aggiornamento per gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali della Provincia di Trento e istituito l'elenco provinciale, avente un'utilità informativa per i comuni, contenente i nominativi delle persone in possesso dei requisiti necessari per poter svolgere le funzioni di revisore degli enti locali rientranti nel territorio provinciale;

in particolare ha stabilito che:

- la struttura provinciale competente definisce il programma formativo annuale, in collaborazione con l'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, con le associazioni rappresentative dei revisori e con l'eventuale soggetto formatore;
- il programma è reso noto, di norma, entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello a cui si riferisce e deve contenere le informazioni concernenti le materie, la durata, i crediti formativi assegnati per ogni corso, l'obbligo di superamento dei relativi test di verifica;
- l'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, sentite le associazioni rappresentative dei revisori, organizza, direttamente o avvalendosi di formatori terzi, i corsi e/o i seminari di formazione ed aggiornamento definiti nel predetto programma formativo, con particolare attenzione al settore della contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti locali;
- l'obbligo formativo può essere assolto anche tramite il riconoscimento di crediti formativi per la partecipazione ad iniziative ed eventi non contenuti nel programma formativo;
- la partecipazione alle attività formative può essere documentata mediante attestato di partecipazione del soggetto che ha organizzato il corso o mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione. La struttura provinciale competente può verificare, nei modi e nei tempi ritenuti più opportuni, l'assolvimento delle attività formative dichiarate e svolgere i relativi controlli;
- la verifica e la valutazione dei crediti formativi ai fini dell'aggiornamento dell'elenco provinciale dei revisori dei conti degli enti locali sono effettuate dalla Commissione tecnica nominata con deliberazione della Giunta provinciale del 28 marzo 2024, n. 407;

In data 31 ottobre 2025 (acquisita al protocollo provinciale n. 850535 in pari data) l'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili per le circoscrizioni di Trento e Rovereto ha inviato una proposta di programma formativo valido per il 2026, concordata con l'istituto nazionale revisori legali, come da nota di quest'ultimo di data 03 novembre 2025 (acquisita al protocollo provinciale n. 853254 del 3 novembre 2025).

Detta proposta prevede un programma formativo, da realizzare in collaborazione con il Consorzio dei Comuni trentini, di complessive 25 ore e un test di valutazione al termine di ogni giornata formativa.

Il programma, intitolato *“La revisione negli enti locali – aggiornamenti su principi, funzioni e strumenti di controllo per una revisione efficace e coerente con l’evoluzione della contabilità pubblica”* si suddivide in 10 moduli.

Valutato che il programma proposto permette ai revisori dei conti, o aspiranti tali, l’acquisizione delle competenze definite dalla normativa regionale e provinciale necessarie per l’esercizio della funzione, se ne propone l’approvazione.

Per quanto sopra,

- visto l’art. 206, comma 3, della L.R. 2/2018 *“Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”*;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1025 di data 15 giugno 2018;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 407 di data 28 marzo 2024;
- viste la nota dell’ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (protocollo provinciale n. 853254 del 3 novembre 2025) e la nota dell’istituto nazionale revisori legali (protocollo provinciale n. 853250 del 3 novembre 2025);

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, il programma formativo per l’anno 2026 di cui all’art. 206, comma 3, della L.R. 2/2018 finalizzato all’acquisizione dei crediti formativi per i revisori dei conti degli enti locali della Provincia autonoma di Trento, come da proposta trasmessa dall’ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e concordata con l’istituto nazionale revisori legali ed allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che, nel rispetto dell’art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al Dirigente generale e al personale incaricato dell’istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse;
3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale della Provincia al seguente link: <https://www.provincia.tn.it/Argomenti/Pubblica-Amministrazione/Enti-locali/istituzionale>;
4. di dare atto, ai sensi dell’art. 4 della legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati entro i termini previsti dalla normativa statale, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso (art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 e ss.mm).

Elenco degli allegati parte integrante

001 proposta di programma annuale di formazione 2026

IL DIRIGENTE GENERALE Enrico Menapace

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).



PROPOSTA DI PROGRAMMA ANNUALE DI FORMAZIONE 2026

TOTALE MONTE ORE: 25

LA REVISIONE NEGLI ENTI LOCALI

Aggiornamento su principi, funzioni e strumenti di controllo per una revisione efficace e coerente con l'evoluzione della contabilità pubblica

Il presente Programma annuale di formazione per i Revisori dei conti degli Enti Locali della Provincia autonoma di Trento – anno 2026 è predisposto ai sensi dell'articolo 206 della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 (*Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige*) e della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1025 del 15 giugno 2018, che definisce i requisiti formativi per lo svolgimento delle funzioni di revisore negli Enti locali e disciplina i criteri e le modalità per l'organizzazione dei percorsi di formazione e aggiornamento.

L'articolo 206, comma 3, della citata Legge Regionale dispone che le Province, al fine dell'esercizio del controllo successivo sulla gestione degli Enti locali di cui all'articolo 79, comma 3, dello Statuto speciale di autonomia, organizzino, in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e con le associazioni rappresentative dei revisori, percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di specifiche competenze nei settori in cui le Province esercitano funzioni di controllo.

In attuazione della Deliberazione n. 1025/2018, la Giunta Provinciale ha istituito l'elenco provinciale dei revisori dei conti degli Enti locali della Provincia di Trento, demandando al Servizio Autonomie Locali la definizione del programma formativo annuale e la verifica dei crediti conseguiti ai fini dell'aggiornamento dell'elenco stesso, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente.

Il programma formativo 2026 si colloca in continuità con le precedenti edizioni, proponendo un percorso di aggiornamento volto a garantire il mantenimento e il rafforzamento delle competenze dei revisori in materia di contabilità pubblica, gestione economico-finanziaria e controllo degli Enti locali.

L'edizione 2026 dedica particolare attenzione alle innovazioni derivanti dall'introduzione della contabilità economico-patrimoniale (*accrual accounting*), che segna un passaggio cruciale nella sperimentazione dei nuovi modelli di rilevazione e rappresentazione dei fatti gestionali degli enti pubblici, e alle ricadute operative che essa comporta per l'attività di revisione e per la verifica della coerenza dei bilanci.





Le attività formative si concentrano sui principali momenti del ciclo finanziario e contabile dell’ente: dal riaccertamento dei residui e dall’analisi del risultato di amministrazione 2025, alla gestione di cassa e alle novità contabili introdotte a partire dal 2026, fino alla salvaguardia degli equilibri e alla verifica di coerenza fra assestamento e DUP 2027–2029, nonché ai controlli propedeutici alla predisposizione del bilancio di previsione 2027–2029 e all’emissione del relativo parere da parte dell’Organo di revisione.

Attraverso un approccio integrato, che combina aspetti teorici e applicativi, il programma mira a fornire ai revisori strumenti aggiornati per garantire una vigilanza efficace sulla gestione economico-finanziaria degli Enti locali, in un contesto caratterizzato da crescente complessità normativa, evoluzione dei principi contabili e necessità di assicurare trasparenza e attendibilità alle informazioni di bilancio.

MODULO 1

RIACCERTAMENTO E RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Riaccertamento dei Residui e Risultato di amministrazione 2025 alla luce delle recenti pronunce della Corte dei Conti.

Programmazione ed eventuali riedizioni previste nei mesi di febbraio/marzo 2026.

Durata: 2 ore

Numero crediti assegnati: 2

MODULO 2

CONTROLLI DEI REVISORI SUGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Nuovi saldi ed equilibri del bilancio finanziario degli Enti locali. I vincoli di finanza pubblica ed i controlli dei revisori dei conti sui bilanci degli Enti locali. Il bilancio di cassa ed il piano dei flussi di cassa, previsioni, saldi finali, conseguenze amministrative-contabili.

Programmazione ed eventuali riedizioni previste nei mesi di marzo-aprile 2026.

Durata: 2 ore

Numero crediti assegnati: 2

MODULO 3

GESTIONE DI CASSA NEGLI ENTI LOCALI

La gestione di cassa degli Enti locali: dalle verifiche di cassa alle novità contabili del 2026.

Programmazione ed eventuali riedizioni previste nel mese di maggio 2026.

Durata: 2 ore

Numero crediti assegnati: 2





MODULO 4

LA NUOVA CONTABILITÀ ACCRUAL

Il quadro normativo nazionale ed internazionale in tema di contabilità economico-patrimoniale delle P.A. La riforma 1.15 del PNRR. La struttura di Governance, lo Standard Setter Board e gli standard ITAS. I punti di raccordo e le discontinuità tra la nuova contabilità accrual e quella attualmente vigente nelle P.A. La valutazione dei beni culturali - Heritage. La fase pilota di sperimentazione della nuova contabilità ACCRUAL di tutte le Pubbliche Amministrazioni.

Programmazione ed eventuali riedizioni previste nei mesi di maggio-giugno 2026.

Durata: 3 ore

Numero crediti assegnati: 3

MODULO 5

I QUESTIONARI DEI REVISORI ALLA CORTE DEI CONTI

Le linee guida al bilancio 2027/2029, la nota metodologica relativa al Rendiconto 2025 e i relativi questionari, con riferimento alle specifiche disposizioni normative ed alle problematiche in merito alla predisposizione.

Programmazione ed eventuali riedizioni previste nei mesi di maggio-giugno 2026.

Durata: 2 ore

Numero crediti assegnati: 2

MODULO 6

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E COERENZA DUP 2027-2029

Le scadenze del 31/07: dalla salvaguardia degli equilibri ai controlli di coerenza fra assestamento e DUP 2027-2029

Programmazione ed eventuali riedizioni previste nei mesi di giugno/luglio 2026.

Durata: 2 ore

Numero crediti assegnati: 2

MODULO 7

GLI INVENTARI NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

La disciplina degli inventari nell'ordinamento giuridico vigente. I criteri e le regole di inventariazione nell'ambito della nuova contabilità ACCRUAL. I consegnatari dei beni e gli agenti contabili. Le indicazioni della Corte dei Conti. I controlli dei Revisori dei conti. Le problematiche operative per la redazione dello stato patrimoniale iniziale.





Programmazione ed eventuali riedizioni previste nel mese di settembre 2026.

Durata: 3 ore

Numero crediti assegnati: 3

MODULO 8

CONTROLLI E PARERE SUL BILANCIO 2027-2029

I controlli in fase di predisposizione delle bozze di Bilancio 2027-2029 propedeutici all'emissione del parere sull'atto da portare in approvazione.

Programmazione ed eventuali riedizioni previste nel mese di settembre 2026.

Durata: 3 ore

Numero crediti assegnati: 3

MODULO 9

CONTROLLI SUGLI ADEMPIMENTI FISCALI

La soggettività passiva dell'Ente locale; gli adempimenti IVA, i controlli specifici; gli adempimenti IRAP; obblighi dichiarativi e ruolo del Revisore.

Programmazione ed eventuali riedizioni previste nel mese di ottobre 2026.

Durata: 3 ore

Numero crediti: 3

MODULO 10

CONTROLLI SUGLI AGENTI CONTABILI

Obblighi e adempimenti degli agenti contabili; verifiche dell'organo di revisione; controlli generali; controlli specifici.

Programmazione ed eventuali riedizioni previste nel mese di ottobre 2026.

Durata: 3 ore

Numero crediti: 3

Metodologie didattiche

Il programma formativo adotta metodologie didattiche orientate all'apprendimento attivo e all'aggiornamento professionale continuo, privilegiando un approccio che coniuga il rigore scientifico con la concretezza operativa.





Le lezioni sono strutturate in modalità seminariale e laboratoriale, con momenti di esposizione teorica alternati a sessioni di analisi di casi pratici, discussione di esperienze e confronto tra i partecipanti.

Particolare attenzione è dedicata alla presentazione di esempi applicativi, simulazioni di verifiche contabili e gestionali, nonché all'esame di pronunce e orientamenti della Corte dei Conti, al fine di favorire una comprensione approfondita e aggiornata dei temi trattati.

Le attività formative possono svolgersi in presenza o in modalità telematica sincrona, garantendo comunque la piena interazione con i docenti e l'accesso ai materiali di approfondimento.

Tale impostazione metodologica è finalizzata a promuovere l'acquisizione di conoscenze tecniche e lo sviluppo di competenze analitiche, interpretative e decisionali indispensabili per l'esercizio delle funzioni di revisione economico-finanziaria negli Enti locali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Ai fini del riconoscimento dei crediti formativi, la partecipazione ai moduli del programma comporta lo svolgimento di un test di verifica dell'apprendimento al termine di ciascun modulo formativo. Tale prova è volta ad accertare il grado di comprensione e di assimilazione dei principali contenuti trattati, con riferimento agli aspetti normativi, contabili e operativi oggetto di approfondimento.

Il test, somministrato in modalità telematica o in presenza, consiste in un questionario a risposta multipla e rappresenta uno strumento di verifica uniforme per tutti i partecipanti.

Il superamento del test costituisce requisito indispensabile per l'attribuzione dei crediti formativi, per l'aggiornamento dell'elenco provinciale dei revisori dei conti degli Enti locali e per il rilascio dell'attestato di frequenza.

Tale attestato certifica la partecipazione e l'esito positivo della prova di apprendimento, garantendo la tracciabilità e la validità del percorso formativo ai fini dell'aggiornamento professionale continuo.

Questa modalità consente di assicurare l'omogeneità e la trasparenza del processo formativo, garantendo che ciascun partecipante mantenga un livello costantemente aggiornato di competenze professionali, in coerenza con gli obiettivi previsti dall'articolo 206 della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, e dalla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1025 del 15 giugno 2018.

il Vicedirettore Generale
Catherine Tonini

[documento firmato digitalmente]

Questo documento, se inviato in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente conservato dal nostro Ente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 (artt. 3-bis e 71). La firma autografa è sostituita dal nominativo del responsabile ai sensi del D. Lgs. 39/1993 (art. 3).

